

CAPITOLATO TECNICO DEL BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ DI INDAGINE DI CAMPO RELATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DI TEST PER L’ASSESSMENT DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE CHIAVE.

RIF. 147/IC- CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 74612702C9

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

INAPP – Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche, Corso d’Italia 33, Roma, 00198-
Referente Tecnico Dott.ssa Anna D’Arcangelo e-mail a.darcangelo@inapp.org;

Dott. Fabrizio Giovannini e-mail f.giovannini@inapp.org

Referente per la parte procedurale: Ufficio Gare e Appalti, tel. 06.85447590 – e-mail:
ufficio.gareappalti@inapp.org, sito internet: www.inapp.org.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della prestazione sono i servizi di supporto alle indagini che INAPP ha programmato nel proprio Piano Triennale di attuazione in qualità di Organismo Intermedio in tema di valutazione delle competenze chiave nella IeFP.

Il tema delle competenze chiave per l’apprendimento permanente è stato affrontato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, in cui sono state definite e articolate 8 macro competenze: *1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.*

In Italia, nell’agosto 2007, il Governo ha emanato il decreto (“*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione*”, D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), con il quale la Raccomandazione europea veniva attuata, attraverso una declinazione delle competenze caratterizzata dalle seguenti specificazioni:

- 1) le competenze di base, articolate in quattro gruppi: *Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico e Asse storico e sociale.*

- 2) le 8 competenze chiave per la cittadinanza: 1. *Imparare ad imparare*; 2. *Progettare*; 3. *Comunicare*; 4. *Collaborare e partecipare*; 5. *Agire in modo autonomo e responsabile*; 6. *Risolvere problemi*; 7. *Individuare collegamenti e relazioni*; 8. *Acquisire e interpretare l'informazione*.

Nel 2016, la Commissione Europea ha elaborato la Comunicazione “New Skills Agenda for Europe” nella quale si prefigura la necessità di avviare un processo di revisione della Raccomandazione del 2006. Tale processo, avvenuto anche con una partecipata consultazione pubblica, ha originato una nuova proposta di Raccomandazione, al momento in fase di approvazione definitiva. Anche alla luce di tali cambiamenti e in considerazione dell'importanza critica riconosciuta al raggiungimento di adeguati livelli di padronanza delle competenze chiave da parte dei cittadini europei, è necessario supportare il sistema dell'offerta di servizi educativi e formativi, attraverso attività finalizzate allo sviluppo della qualità dell'offerta stessa.

Il presente bando prevede dunque, tenuto conto della declinazione delle competenze chiave a livello nazionale e del loro impiego nella filiera dell'IeFP, due direttrici di lavoro: una in relazione alla domanda - con riferimento ai livelli di competenza espressi dagli allievi dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in ingresso e in uscita dal primo anno di percorso; l'altra sul versante dell'offerta, in relazione all'individuazione di pratiche di percorsi formativi orientati allo sviluppo delle 4 competenze chiave oggetto del presente bando, con particolare riguardo ai percorsi, ai servizi e alle metodologie didattiche adottate.

Sul versante della domanda, in linea con la previsione del PON SPAO¹, i servizi oggetto della prestazione riguardano il supporto alla definizione e sperimentazione di un dispositivo (modello, procedure, indicatori, descrittori e strumenti di valutazione ed autovalutazione), in grado di assicurare la valutazione delle competenze chiave europee, acquisite da parte dei soggetti, sia precedentemente al loro ingresso al percorso IeFP, sia dopo aver frequentato il primo anno del percorso formativo allestito e offerto da un'agenzia formativa accreditata.

Sul lato dell'offerta, i servizi oggetto della prestazione riguardano il supporto all'effettuazione di una ricognizione di significative prassi italiane ed europee di percorsi formativi basati sulla progettazione *per competenze* e finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave. La realizzazione della ricerca deve essere volta a individuare, all'interno dei curricula formativi predisposti dalle agenzie formative accreditate nella filiera IeFP, esempi di moduli ed unità didattiche esplicitamente rivolte alla tematica in oggetto, programmati nella logica della progettazione *competence based* ed erogate adottando metodologie didattiche innovative (*per progetti*, con uso del *debate*, in contesti e modalità anche *blended*, ecc.). Inoltre, anche in collegamento con le reti europee di cui INAPP fa parte (*Agenzie Erasmus+*, *Network dei Coordinatori dell'Agenda UE per l'Adult Learning*, *Rete Eqavet*), si richiede un'analisi delle prassi ed esperienze rilevanti in materia, realizzate in altri Paesi UE.

¹“... verificherà il miglioramento delle competenze chiave degli allievi al termine di processi di ammodernamento di un'offerta formativa che, grazie anche agli interventi sostenuti dall'UE, punta decisamente nei prossimi anni ad una maggiore adesione alle richieste del mercato del lavoro e dei suoi attori principali (le imprese)”

3. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Nell'ambito della priorità nazionale rivolta alla riduzione e prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione, il progetto punta al rafforzamento dell'offerta di formazione iniziale, al fine di aumentarne qualità, efficacia e attrattività, in stretta sinergia con le azioni per la costruzione del *Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni*. La prospettiva di riferimento è quella della costruzione di un sistema di *lifelong learning* basato su una forte integrazione fra il sistema formativo e il mondo produttivo, in grado di sostenere efficaci di azioni di orientamento e di validazione e certificazione degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

La ricerca e la sperimentazione pianificate si pongono, dunque, l'*obiettivo generale* di un miglioramento delle competenze chiave degli allievi della IeFP, nel quadro di un «ammodernamento di un'offerta formativa che punta decisamente nei prossimi anni ad una maggiore adesione alle richieste del mercato del lavoro e dei suoi attori principali» (cfr. PON SPAO)², contribuendo alla prevenzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono prematuro dei percorsi, attraverso la realizzazione di dispositivi e strumenti operativi utili allo sviluppo dell'efficacia dell'Istruzione e Formazione professionale.

L'obiettivo generale si sostanzia di due direttrici di intervento distinte e sinergiche, che costituiscono gli *obiettivi specifici* del presente incarico:

- definire e sperimentare un dispositivo per la valutazione di 4 specifiche competenze chiave europee (*Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale*) nella IeFP;.
- effettuare una ricognizione delle migliori e più significative prassi italiane ed europee in materia di percorsi formativi *competence based* dedicati alle 4 competenze chiave su menzionate.

² L'implementazione di tale direttrice di intervento assume come riferimenti, da una parte, la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 2012 (2012/C 398/01), con l'impegno di istituire entro il 2018 modalità per la validazione dell'apprendimento non formale e informale, dall'altra, la Legge 92/2012 di riforma del mercato del Lavoro che avvia un percorso di definizione di un sistema di apprendimento permanente basato su un sistema nazionale di certificazione delle competenze e validazione degli apprendimenti non formali e informali. In tal senso, l'integrazione e la complementarietà con le attività dei POR e con il PON Istruzione, più marcatamente rivolte ai beneficiari finali, possono essere declinate funzionalmente in termini di monitoraggio e di valutazione delle *policy* (nazionali, regionali e settoriali) e di supporto all'implementazione delle stesse, anche attraverso la formulazione di proposte e modelli di intervento sulla didattica, sull'orientamento, sull'*assessment* delle competenze chiave e sulla formazione di docenti e formatori.

4. METODOLOGIA

L'attività di ricerca prevede in termini operativi:

- 1) sul versante della domanda:
 - a. la **predisposizione** di un dispositivo - modello, procedure, indicatori, descrittori e strumenti - per la verifica del livello di padronanza delle 4 competenze chiave (*Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale*) - tenendo conto della loro declinazione nel contesto nazionale (*le Competenze chiave per la cittadinanza*) e delle relazioni con gli standard formativi IeFP (*di base e tecnico-professionali*)³;
 - b. **4 somministrazioni** in ingresso e in uscita a non meno di 1300 allievi iscritti al primo anno di IeFP, negli anni formativi 2018-19 e 2020-21, di non meno di 10.000 prove di valutazione complessive, in ordine alla seguente articolazione minima prevista:

Dettaglio dell'impianto delle sessioni valutative		
2018	2019	2020
1. Prima somministrazione: dedicata alla sperimentazione delle prove in ingresso al primo anno IeFP. Target: 200 allievi (A.F. 2018-2019).	2. Seconda somministrazione: dedicata alla sperimentazione delle prove in uscita al primo anno IeFP. Target: 200 allievi (A.F. 2018-2019) (stessa coorte della prima somministrazione). 3. Terza somministrazione (ottobre): dedicata alle prove in ingresso delle 4 competenze chiave. Target: 1100 allievi della IeFP iscritti al primo anno (A.F. 2019-2020)	4. Quarta somministrazione: dedicata alle prove in uscita delle 4 competenze chiave. Target: 1100 allievi della IeFP (stessa coorte della terza somministrazione) iscritti al primo anno (A.F. 2019-2020).

Le prove di valutazione dovranno contemplare il presidio delle seguenti dimensioni proprie della valutazione delle competenze:

- I *compiti di realtà*, che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al *mondo reale*, utilizzando *conoscenze*

³ La valutazione delle competenze chiave dovrà fondarsi, inoltre, tenendo conto ed operando in coerenza, sul piano dei contenuti e delle metodologie, con quanto espresso nei seguenti riferimenti:

- Le prossime indicazioni europee finalizzate a riformare il framework europeo delle competenze chiave del 2006 con una nuova imminente *Recommendation on Key Competences for Lifelong Learning*.
- Le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, formalizzate con *D.M. n. 254 del 13 novembre 2012*.
- Le *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*, in cui si forniscono indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di una scheda nazionale, allegata alla *C.M. n. 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015*.
- Il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* del 22 febbraio 2018, a cura del *Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* del MIUR.
- the *Common European Framework of References for Languages*.
- the *Digital Competence Framework*.
- the *Entrepreneurship Competence Framework*.

e *abilità* già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in *forma integrata*, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. I compiti di realtà consentono al valutatore di *vedere* le competenze in azione, prestando attenzione a come ciascun soggetto mobilita e organizza le proprie risorse – *conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni* – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Ciascun compito di realtà deve essere progettato secondo precise linee guida che forniscano indicazioni di lavoro sia per il docente, sia per gli allievi. Per ogni compito devono essere indicati: i *traguardi per lo sviluppo delle competenze* e gli *obiettivi di apprendimento*, le *competenze chiave europee*, *la/delle discipline coinvolte*, i *tempi* e *la fasi di lavorazione*, le *dimensioni* delle competenze chiave di riferimento (ovvero gli *aspetti salienti* delle competenze da valutare).

- Le *osservazioni sistematiche*, attraverso griglie, *check list*, questionari e interviste, riferite ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (*indicatori di competenza*) quali: *autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza*.
- L'*autovalutazione*: in considerazione del rilevante ruolo giocato dal processo di autovalutazione del soggetto all'interno della valutazione delle competenze.

La popolazione di riferimento è costituita dagli iscritti al primo anno dei percorsi IeFP erogati dai CFP accreditati negli anni formativi 2018-2019 e 2019-2020. La lista degli allievi IeFP da valutare sarà composta dal soggetto aggiudicatario, in vincolante raccordo e previa approvazione da parte di INAPP, e sarà selezionata a partire dalla popolazione di riferimento (circa 40.000 allievi iscritti complessivamente al I anno di IeFP nei CFP accreditati, con il 10% di caduta al primo anno) e in coerenza con le caratteristiche ritenute rilevanti per gli obiettivi dell'affidamento.

Le attività richieste prevedono, inoltre, l'analisi finale degli esiti sia della verifica delle competenze, sia della valutazione del dispositivo sperimentato (punti di forza e criticità).

2) Sul versante dell'offerta, l'obiettivo della ricerca è quello di *entrare* nella progettazione formativa, analizzare con quali presupposti e paradigmi, e anche con quali modalità, è organizzato il processo d'insegnamento/apprendimento delle 4 competenze chiave oggetto del presente bando.

Si tratta di effettuare una collazione di prassi esemplificative realizzate in Italia ed in Europa, rispettivamente attraverso:

- una ricognizione dei curricula formativi offerti dalle agenzie formative accreditate e operative nella filiera IeFP, evidenziando moduli e unità didattiche programmati nella logica della progettazione *per competenze* ed erogate adottando metodologie didattiche innovative.
- l'identificazione e l'analisi di prassi ed esperienze europee rilevanti in materia, relative ad almeno quattro Paesi europei.

5. SPECIFICHE TECNICHE PER LA SOCIETA' AGGIUDICATARIA

Secondo le specifiche di INAPP, i compiti della società aggiudicataria includono le seguenti attività:

2018:

- Avvio della ricerca per la ricognizione di prassi ed esperienze nazionali ed europee in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche per favorire l'apprendimento esperienziale. La ricognizione riguarderà le esperienze concrete (*progetti specifici, percorsi, interventi*) e non solo i modelli o le concezioni generali assunte a riferimento. Dopo una prima fase di ricognizione con interviste a testimoni privilegiati per la stima della dimensione quanti-qualitativa del fenomeno e la identificazione delle esperienze oggetto di analisi sul campo, l'indagine verrà focalizzata su un insieme di "buone pratiche" nella formazione iniziale (*per almeno un complesso di 8 casi nazionali e 5 casi europei*).
- Definizione del dispositivo - modello, procedure, indicatori, descrittori per livelli (*avanzato, intermedio, base, minimo*) e strumenti (prove di valutazione ed autovalutazione) per verificare il livello di acquisizione e di sviluppo dei saperi relativi alle quattro competenze chiave (*Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale*), avendo come destinatari complessivamente non meno di 1300 allievi, in ingresso e in uscita del primo anno di IeFP, e prevedendo, sul piano esecutivo, non meno di 10.000 prove di verifica complessive.
- Svolgimento della prima somministrazione dedicata alla sperimentazione delle prove di valutazione in ingresso al primo anno IeFP (A.F. 2018-2019, 200 allievi).

2019:

- Svolgimento della seconda somministrazione dedicata alla sperimentazione delle prove di valutazione in uscita al primo anno IeFP (A.F. 2018-2019, 200 allievi, stessa coorte della prima somministrazione).
- Messa a punto del dispositivo di valutazione (*modello, procedure, strumenti*).
- Definizione della lista degli allievi soggetti alla somministrazione delle prove.
- Svolgimento della terza somministrazione delle prove di valutazione in ingresso al primo anno IeFP (A.F. 2019-2020, 1.100 allievi).
- Proseguimento della ricognizione, di prassi ed esperienze nazionali. Per ciascuno dei casi identificati, l'analisi (da realizzare tramite interviste a testimoni privilegiati ed esame di documentazione) dovrà consentire di identificare i principali problemi emersi nella definizione ed implementazione dei modelli inerenti l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave, nonché le soluzioni esperite in relazione ad essi ed il loro risultato.

Le dimensioni rispetto alle quali indagare problemi, soluzioni e prospettive dovranno prevedere i seguenti ambiti:

- ✓ dimensione *teorico-concettuale*;
 - ✓ dimensione *istituzionale e normativa*;
 - ✓ dimensione *metodologico-progettuale*;
 - ✓ dimensione *organizzativo-strutturale*;
 - ✓ dimensione *didattico-formativa e valutativa*.
- Conclusione della ricognizione di prassi ed esperienze europee.

2020:

- Conclusione della ricognizione, di prassi ed esperienze nazionali. Successivamente alla fase di ricognizione e di analisi di casi, si richiede l'elaborazione, sulla base dei risultati precedenti, di alcune indicazioni (*piste di lavoro, proposte operative*) nella forma delle *raccomandazioni*. Il lavoro, in termini di prodotti attesi, si sostanzierà in un set di indicazioni utili alla definizione sia di *requisiti di conformità* distintivi del dispositivo di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, sia di *linee guida* declinate in modo specifico al contesto di finalizzazione (IeFP).
- Svolgimento della quarta somministrazione delle prove di valutazione in uscita al primo anno IeFP (A.F. 2019-2020, 1.100 allievi, stessa coorte della terza somministrazione).
- Predisposizione della relazione finale riguardante l'architettura, le procedure e gli strumenti componenti il dispositivo di valutazione e della relazione finale dedicata alla valutazione (punti forza e criticità) dello stesso dispositivo sperimentato sugli allievi del primo anno IeFP in ingresso e in uscita (prima e seconda somministrazione per l'A.F. 2018-2019 e terza e quarta somministrazione per l'A.F. 2019-2020).

I servizi richiesti per lo svolgimento delle attività relative alla progettazione del dispositivo di valutazione, alla composizione della lista degli allievi da valutare, nonché lo svolgimento della ricerca *on desk* e *on field* relativa alla ricognizione di esperienze, dovranno essere concordati con l'Amministrazione appaltante che provvederà all'elaborazione del rapporto finale di ricerca e alla diffusione dei risultati ottenuti.

Tutti i materiali prodotti per l'indagine saranno di proprietà dell'Amministrazione appaltante. In nessun caso potranno essere forniti a parti terze, ovvero riutilizzati.

Le attività ed i servizi richiesti, le specifiche tecniche indicate nell'offerta e le proposte progettuali relative alle indicazioni espressamente inserite nel presente capitolato tecnico verranno valutate per l'aggiudicazione. Pertanto è necessario dettagliare la fornitura dei servizi in oggetto, dando prova della reale conoscenza delle attività da svolgere da parte aggiudicataria.

Le modalità operative per la gestione della trasmissione e per la garanzia della sicurezza di rete e riservatezza del trattamento dei dati saranno definite dalla società aggiudicataria in base alla normativa vigente al momento della stipula del contratto e modificate in corso d'opera in caso di variazione della

normativa stessa.

Monitoraggio delle attività

L'Amministrazione appaltante condurrà un monitoraggio costante, secondo modalità ritenute consone ed efficaci, sull'attività per garantire la qualità del lavoro.

A seguito di tali controlli, nel caso emergano anomalie o attività non consone, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di segnalare ed eventualmente richiedere cambiamenti in termini di scelte metodologiche e /o operative che si dimostrino inadeguate o dannose ai fini della buona riuscita dell'indagine. La società aggiudicataria si impegna a recepire queste indicazioni, per rispondere ai criteri di qualità descritti nel capitolato tecnico.

6. GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

La società aggiudicataria si impegna a utilizzare, per le attività previste dalla fornitura in oggetto, risorse umane in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta.

La società aggiudicataria dovrà individuare e garantire la presenza nel gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali, documentando per ciascuna figura i requisiti richiesti:

1. Responsabile scientifico del progetto con formazione di livello universitario con almeno 15 anni di esperienza comprovata nel coordinamento di progetti di ricerca complessi nazionali ed internazionali in materia di istruzione e formazione professionale.
2. Capo progetto con formazione docimologica di livello universitario con almeno 15 anni di esperienza comprovata nella gestione e realizzazione di progetti di valutazione delle competenze nella istruzione e formazione professionale.
3. Due esperti metodologi di costruzione di prove di valutazione con formazione docimologica di tipo universitario e almeno 10 anni di esperienza comprovata nella progettazione e sviluppo di prove di valutazione delle competenze.
4. Responsabile operativo del field con almeno 10 anni di esperienza comprovata nel coordinamento, organizzazione e supervisione di personale addetto alla somministrazione di prove di valutazione.
5. Ricercatore con almeno 10 anni di esperienza di ricerca e indagini in materia di istruzione e formazione professionale e skills assessment.
6. Responsabile informatico con formazione di livello universitario e almeno 10 anni di esperienza comprovata nella progettazione, sviluppo, messa in esercizio e manutenzione di sistemi atti alla predisposizione e gestione di test e prove di valutazione.
7. Operatori/ valutatori per la somministrazione: la società aggiudicataria dovrà selezionare un numero congruo di valutatori esperti in somministrazione di prove di valutazione delle competenze, tale da

poter assicurare l'operatività nei tempi e nei modi stabiliti. Il reclutamento dei valutatori dovrà avvenire mediante un'apposita selezione che verifichi l'esperienza maturata in precedenza ai fini di agevolare la fase di somministrazione delle prove. Il reclutamento e la selezione dei valutatori sarà a carico della società aggiudicataria; l'amministrazione appaltante si riserverà di controllarne la professionalità e richiedere eventuali sostituzioni.

7. PRODOTTI DA CONSEGNARE

La società aggiudicataria si impegna a realizzare e consegnare i seguenti prodotti e servizi così definiti:

2018:

Prodotti	Data di rilascio
1. Relazione sul processo di predisposizione di una proposta di dispositivo per la valutazione delle 4 competenze chiave nella IeFP.	31/10/18
2. Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in ingresso al primo anno IeFP (anno formativo 2018-2019).	15/12/18
3. I Relazione sulla ricognizione di prassi ed esperienze nazionali ed europee in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based.	15/12/18

2019:

Prodotti	Data di rilascio
4. Proposta di lista degli allievi soggetti alla somministrazione delle prove.	15/06/19
5. Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in uscita al primo anno IeFP (anno formativo 2018-2019).	15/06/19
6. Relazione sul processo di modifica e integrazioni del dispositivo per la valutazione delle 4 competenze chiave della IeFP.	15/06/19
7. Relazione conclusiva sul processo di ricognizione di prassi ed esperienze europee in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based.	30/07/19
8. II Relazione sulla ricognizione di prassi ed esperienze nazionali in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based.	15/12/19
9. Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in ingresso al primo anno IeFP (anno formativo 2019-2020).	15/12/19

2020:

Prodotti	Data di rilascio
10. Relazione conclusiva sul processo di ricognizione di prassi ed esperienze nazionali in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based.	15/06/20
11. Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in uscita al primo anno IeFP (anno formativo 2019-2020).	01/07/20
12. Relazione finale sull'insieme dei servizi di supporto resi.	15/12/20

Le relazioni e i prodotti dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea e in formato digitale presso la sede dell'amministrazione appaltante.

La società aggiudicataria si impegna inoltre a realizzare e inviare in formato elettronico durante il lavoro sul campo con cadenza da concordare con Inapp (o in caso di necessità, in qualsiasi momento durante il periodo di rilevazione):

- A. i risultati parziali sull'andamento di tutti i contatti e delle prove somministrate;
- B. il monitoraggio aggiornato sull'andamento della somministrazione delle prove.

L'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, può richiedere la produzione dei materiali specificati ai precedenti punti A ed B. e la società aggiudicataria si impegna a soddisfare tali richieste in qualunque momento.

9. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio della Unione Europea.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede di INAPP.

10. RESPONSABILI E REFERENTI TECNICI DELL'INAPP

Responsabile per INAPP: (Responsabile della Struttura Sistemi e Servizi Formativi dell'INAPP, Anna D'Arcangelo.)

11. RESPONSABILI DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

La società aggiudicataria, entro 3 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'amministrazione appaltante:

- a. I riferimenti del Responsabile scientifico del progetto, al quale verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con la società aggiudicataria. I requisiti professionali del Responsabile scientifico del progetto sono specificati al punto 6.1 del presente capitolato.
- b. I riferimenti del Capo progetto, che si occuperà di tutti gli aspetti operativi relativi all'attuazione del progetto. I requisiti professionali del Capo progetto sono specificati al punto 6.2 del presente capitolato.

12. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di Euro 508.500,00 IVA esclusa.

La società aggiudicataria sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso alla stessa così corrisposto.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, dovrà essere attestato un volume di affari (fatturato) globale riportato dalla società o dal raggruppamento di soggetti proponenti negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando nel periodo 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore, per il detto triennio, a Euro 600.000,00 Iva esclusa.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 1 servizio di valutazione di competenze e di ricognizione di buone prassi in tema di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'INAPP ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'INAPP ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 50/2016. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

- A) QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 90 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:
- B)

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	<i>Punteggio</i>
-------------------------------------------	-------------------------

	<i>massimo</i>
1. Qualità della proposta di realizzazione dei servizi	35
Organizzazione, pianificazione e svolgimento del servizio	10
Metodologie e tecnologie adottate per costruzione delle prove di valutazione	15
Metodologie adottate per la conduzione della ricognizione delle buone pratiche nazionali e europee	10
2. Caratteristiche della struttura destinata allo svolgimento delle attività	10
Esperienza nella valutazione delle competenze	3
Risorse tecniche ed elaborative	3
Dimensione, distribuzione territoriale e qualità della rete di valutatori dedicati	4
3. Qualità dei prodotti	20
Strategie volte a migliorare la qualità	10
Strumenti e tecniche	10
4. Qualità del gruppo di lavoro	20
4.1 Qualificazione del responsabile scientifico del progetto	3
4.2 Qualificazione del capo progetto	3
4.3 Esperti metodologici di costruzione di prove di valutazione	4
4.4 Qualificazione del responsabile operativo del field	4
4.5 Qualificazione del ricercatore per la ricognizione delle esperienze nazionali e d europee	2
4.6 Qualificazione dell'esperto informatico	2
4.7 Qualificazione dei valutatori per la somministrazione	2
5. Eventuali proposte migliorative in coerenza con quanto disposto dal disciplinare	5

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;

- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

<i>GIUDIZIO</i>	<i>COEFFICIENTE</i>
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

C) OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 10 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula: **$P = 10 \times P_{min}/P_{off}$**

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 97 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

14. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'INAPP sulla base delle fatture elettroniche emesse dalla società aggiudicataria, dopo l'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dalla società aggiudicataria secondo le modalità di seguito indicate:

Data	%
Anticipo a 1 mese dalla stipula	20%
1° SAL a 5 mesi dalla stipula	18%
2° SAL a 11 mesi dalla stipula	14%
3° SAL a 17 mesi dalla stipula	12%
4° SAL a 23 mesi dalla stipula	18%
Saldo a 29 mesi dalla stipula	18%

15. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggette a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna (prevista il 31/10/18) di: <ul style="list-style-type: none"> Relazione sul processo di predisposizione di una proposta di dispositivo per la valutazione delle 4 competenze chiave nella IeFP. 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 15/12/18) di: <ul style="list-style-type: none"> Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in ingresso al primo anno IeFP (anno formativo 2018-2019). I Relazione sulla ricognizione di prassi ed esperienze nazionali ed europee in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based. 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 15/06/19) di: <ul style="list-style-type: none"> Proposta di lista degli allievi soggetti alla somministrazione delle prove. Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in uscita al primo anno IeFP (anno formativo 2018-2019). Relazione sul processo di modifica e integrazioni del dispositivo per la valutazione delle 4 competenze chiave della IeFP. 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista entro il 30/07/19) di: <ul style="list-style-type: none"> Relazione conclusiva sul processo di ricognizione di prassi ed esperienze europee in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based. 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 15/12/19) di: <ul style="list-style-type: none"> Il Relazione sulla ricognizione di prassi ed esperienze nazionali in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based. Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in ingresso al primo anno IeFP (anno formativo 2019-2020). 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 15/06/20) di: <ul style="list-style-type: none"> Relazione conclusiva sul processo di ricognizione di prassi ed esperienze nazionali in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche competence based. 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 01/07/20) di: <ul style="list-style-type: none"> Relazione sul processo di somministrazione delle prove di valutazione in uscita al primo anno IeFP (anno formativo 2019-2020). 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 15/12/20) di: <ul style="list-style-type: none"> Relazione finale sull'insieme dei servizi di supporto resi. 	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
<ul style="list-style-type: none"> Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta e nel presente capitolato tecnico. 	15.000,00 euro a evento	Superiore a 1	2

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'INAPP per cause di forza maggiore non imputabili alla società aggiudicataria.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'INAPP avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'INAPP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.